

REGOLAMENTO DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO
CONTENENTE I CRITERI PER L'ORGANIZZAZIONE DEI PERCORSI A INDIRIZZO MUSICALE
 (ai sensi dell'art. 6 del D.M. 176/22)

1. PREMESSA

Il Percorso a Indirizzo Musicale offre la possibilità ad alunni con interessi e doti musicali di iscriversi alla Scuola Secondaria di I grado seguendo, parallelamente alle altre materie, un percorso triennale di potenziamento nell'ambito dell'educazione musicale e strumentale.

La Scuola crede che l'esperienza impegnativa ma gioiosa che il far musica insieme richiede, abbia un'importante valenza formativa: il confronto e la collaborazione possono aiutare i ragazzi a formare sensibilità e abilità fondamentali per la loro crescita personale, attraverso nuovi modi e nuovi percorsi di arricchimento musicale e culturale.

2. ORGANIZZAZIONE ORARIA E STRUMENTI

Il percorso curricolare potenziato nell'ambito musicale prevede:

Educazione musicale	Percorso di educazione musicale (musica d'insieme; esercitazioni corali; teoria e solfeggio; cultura e storia della musica)	3 unità orarie (in orario curricolare)
	Percorso di ritmica ispirato alla metodologia Dalcroze	1 unità oraria (in orario curricolare)
Strumento	Lezione individuale e/o a coppie	1 unità oraria (orario annuale personalizzato)

La scuola Manfredini propone per il Percorso Musicale quattro specialità strumentali:

- CHITARRA
- PIANOFORTE
- FLAUTO TRAVERSO
- CLARINETTO

Il monte ore curricolare settimanale delle classi è così articolato:

MATERIA	TOT U. O.	MATERIA	TOT U. O.
Italiano	8	Educazione musicale	4
Storia/Geografia	3	Scienze motorie	2
Matematica/Scienze	7	Tecnologia	2
Inglese	5	Religione	1
Arte	2	TOTALE	34

Il monte ore parte dell'orario annuale personalizzato settimanale delle classi è così articolato:

MATERIA	TOT U. O.
Strumento	1
TOTALE	1

3. POSTI DISPONIBILI

Per l'ammissione al percorso non è necessario sapere già suonare uno strumento.

Le famiglie in sede di preiscrizione anticipano la volontà di iscrizione al Percorso Musicale che deve poi essere confermata in sede di iscrizione.

Si accede al Percorso di Strumento musicale dopo aver sostenuto un test orientativo-attitudinale che si svolge entro la scadenza delle iscrizioni stabilita dal MIUR.

La Commissione Esaminatrice è composta dagli insegnanti di Strumento musicale e dal Coordinatore didattico, che stabiliscono e comunicano preventivamente le modalità di svolgimento del test.

La graduatoria di ammissione è formata dagli alunni in base ai risultati ottenuti.

Entro 10 giorni dalla data di pubblicazione delle graduatorie della prova attitudinale è ammessa rinuncia da parte della famiglia alla frequenza dell'alunno al percorso di Strumento Musicale. Superato tale termine, e nel corso dei tre anni di corso, la rinuncia è ammessa solo per gravi e giustificati motivi a discrezione della Direzione della Scuola.

L'alunno esprime all'atto dell'iscrizione l'ordine di preferenza degli strumenti insegnati nel percorso. Le indicazioni fornite hanno valore informativo e orientativo, ma non vincolante. L'assegnazione dello strumento è determinata dalla Commissione sulla base della disponibilità dei posti nelle singole cattedre di strumento e del risultato del test orientativo-attitudinale, tenendo anche conto dell'opportunità di un'equilibrata distribuzione degli strumenti (3-6 alunni per ciascuno).

Il percorso viene attivato con un numero minimo di 12 alunni e un numero massimo di 24 alunni.

Qualora le richieste superino il numero massimo consentito, la Scuola valuta la fattibilità in base al numero di adesione e tiene conto come criterio di ammissione dell'ordine di iscrizione al percorso.

4. MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA PROVA ORIENTATIVO-ATTITUDINALE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Il test orientativo-attitudinale si svolge a scuola secondo un calendario di convocazione inviato con anticipo alle famiglie e prevede un colloquio della durata di 15-30 minuti massimo ad alunno.

Gli alunni - se già suonano uno strumento - possono portare un brano a scelta.

La prova si sviluppa in due momenti:

- una prima parte conoscitiva dell'alunno in cui si capiscono le motivazioni dietro la scelta del Percorso e dell'ordine degli strumenti, nonché il percorso musicale precedente dell'alunno;
- una seconda parte in cui vengono svolte alcune prove in modalità ludico-pratica (riconoscimento delle altezze, ritmo e pulsazione, intonazione e improvvisazione).

Per ciascun alunno la Commissione Esaminatrice stende un verbale del colloquio in cui vengono compilate le griglie di valutazione in relazione agli indicatori per le due parti - seguono i modelli di griglia - e dove verbalizza l'assegnazione dello strumento che viene comunicata successivamente tramite comunicazione della segreteria alle famiglie.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE - Parte prima				
INDICATORE	LIVELLO IN VIA DI ACQUISIZIONE	LIVELLO BASE	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO AVANZATO
<i>Motivazione rispetto alla scelta degli strumenti e del percorso musicale</i>	Risponde alle domande mostrando scarsa consapevolezza e motivazione rispetto al percorso scelto e fatica a interagire con i docenti.	Risponde alle domande con sufficiente consapevolezza ed esprime una motivazione semplice rispetto al percorso scelto.	Risponde ad ogni domanda in maniera abbastanza sicura ed è convinto delle proprie scelte mostrando curiosità e interesse per il percorso.	Risponde con sicurezza, decisione e consapevolezza rispetto alle scelte fatte. Si dimostra incuriosito ed entusiasta del percorso scelto ponendo anche delle domande ai docenti.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE - Parte seconda				
INDICATORE	LIVELLO IN VIA DI ACQUISIZIONE	LIVELLO BASE	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO AVANZATO
<i>Riconoscimento delle altezze</i>	L'alunno riconosce e riproduce una sequenza di suoni con movimenti del corpo solo se guidato dall'insegnante.	L'alunno riconosce la differenza tra suoni acuti e gravi e seppur con qualche difficoltà è in grado di riprodurre una sequenza di suoni con i movimenti del corpo.	L'alunno riconosce la differenza tra suoni acuti e gravi in modo sufficiente ed è in grado di riprodurre una sequenza di suoni con i movimenti del corpo.	L'alunno riconosce la differenza di suoni acuti e gravi ed è in grado di riprodurre con movimenti corporei una sequenza di suoni dimostrando anche una buona coordinazione e una buona conoscenza del corpo.
<i>Ritmo e pulsazione</i>	L'alunno fatica a mantenere una pulsazione	L'alunno mantiene una pulsazione abbastanza	L'alunno è in grado di mantenere la pulsazione con	L'alunno è in grado di mantenere la pulsazione con

	corretta e stabile durante l'esecuzione del brano da parte dei docenti.	corretta durante l'esecuzione del brano da parte dei docenti.	sicurezza e riproduce una cellula ritmica più complessa generalmente in maniera corretta	sicurezza. Inoltre mantiene una cellula ritmica più complessa senza lasciarsi confondere dalla musica suonata dai docenti.
<i>Intonazione e improvvisazione</i>	L'intonazione della melodia non è sempre corretta e l'alunno deve essere supportato dal docente.	L'intonazione della melodia è abbastanza corretta e l'alunno riesce ad abbozzare una breve improvvisazione.	L'intonazione della melodia è generalmente corretta e l'alunno esegue un'improvvisazione.	L'intonazione della melodia è corretta e sicura inoltre l'alunno si cimenta nell'improvvisazione e con sicurezza.

5. ALUNNI DISABILI O CON DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Il percorso a Indirizzo Musicale è aperto sia agli alunni disabili che con disturbi specifici di apprendimento per i quali verrà come da normativa stilato un PEI (secondo la legge 104) o PDP (secondo la legge 170) che dia indicazioni circa il percorso personalizzato o gli strumenti compensativi o dispensativi necessari in base alla situazione dell'alunno, alla luce anche delle documentazioni diagnostiche presentate in sede di iscrizione.

6. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Le discipline musicali sono parte integrante del curriculum formativo e comprendono sia la valutazione quadrimestrale sulla *Scheda di valutazione*, sia la valutazione sull'Attestato delle competenze: nel *Certificato delle competenze disciplinari* introdotto dalla Scuola per le classi Prime e Seconde e il primo quadrimestre per le classi Terze e nel *Certificato delle competenze* ministeriale alla fine del Primo ciclo di istruzione.

L'Educazione musicale viene valutata con un voto unico che in modo ponderato racchiude la valutazione relativa al percorso di educazione musicale e quella del percorso di ritmica.

In sede di esame di fine Primo ciclo, nell'ambito del previsto colloquio pluridisciplinare, viene verificata la competenza musicale raggiunta al termine del triennio sia sul versante della pratica esecutiva, individuale e/o d'insieme, sia su quello teorico.

7. ORGANICO

La Scuola Manfredini prevede in organico:

- due docenti per la disciplina di Educazione musicale, uno per la parte di educazione musicale di base, uno per la parte di ritmica;
- un docente per strumento: chitarra, pianoforte, flauto traverso, clarinetto.

Tutti i docenti indicati fanno parte del Consiglio di classe e dunque partecipano ai Consigli di classe, agli Scrutini di fine quadrimestre e alla Commissione durante l'Esame di Stato al termine del Primo Ciclo di istruzione.

Regolamento approvato dal Collegio Docenti in data 2 settembre 2026